



Presentano

UP TO THE CRAFT

PERCORSI GENERATIVI

Nell'ambito dell' **87^a** edizione di

MIDA 2023

Firenze

25.04.23 | 1.05.23

orario 10-20

Fortezza da Basso

Padiglione Monumentale

Sala della Volta

| Progetto grafico


Gruppo Editoriale

| Set Design by

A (P)

ARCHIVIO (PERSONALE)

Con il patrocinio di



UP TO THE CRAFT. PERCORSI GENERATIVI

All'interno della 87esima edizione di MIDA - Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze, dal 25 aprile al primo maggio apre UP TO THE CRAFT. PERCORSI GENERATIVI, la mostra promossa da Fondazione CR Firenze e a cura del suo soggetto strumentale Associazione OMA – Osservatorio dei Mestieri d'Arte in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

La scenografia effimera della mostra, realizzata con la particolare cura di Archivio Personale, pone al centro della scena, al netto della conosciuta e straordinaria architettura rinascimentale della sala della Volta della Fortezza da Basso, le strutture lignee dei limbo fotografici che incoronano i soggetti correttamente illuminati e offrono al visitatore spazi sospesi, privi di fondo e di pavimento dove l'occhio si immerge nel dettaglio delle opere esposte.

Quarantasei elementi nelle due sezioni della sala: forme e prototipi di materiali che OMA insieme al Dipartimento di Architettura di Firenze propone in un unico percorso realizzato da artigiani, artisti, designer e start up che si esercitano sull'ibridazione tra artigianato e design.

Tra questi meritano una menzione speciale due progetti 'work in progress' realizzati grazie al contributo di Fondazione Con Il Sud: "Trinacria Bike Wagon" di Palermo, approdato in mostra direttamente dal Fuorisalone di Milano, è il prototipo di carretto siciliano 4.0 nato per rifunzionalizzare la tradizione in chiave contemporanea attraverso un percorso di co-design che ha generato la piattaforma itinerante che trasporta cibo e giochi nelle piazze e nelle strade e costruisce sempre nuove forme relazionali. Altro esempio generatore di sostenibilità e inclusione sociale è quello delle cinque borse tessute nell'antica tecnica del fiocco leccese da quindici donne del laboratorio di tessitura TeDeSLab nel centro di Lecce.

Uno scambio di contenuti che consente all'artigiano di innovare i modelli e sperimentare in modo creativo i materiali anche in una logica di economia circolare. A fianco dei manufatti più tradizionali sono esposte le sperimentazioni degli studenti del corso di laurea triennale in *Product, Interior, Communication and Eco-Social Design* del Dipartimento di Architettura di Firenze. Una proposta d'innovazione con un focus particolare sui materiali *Do It Yourself* scaturiti dal workshop Material Beyond Materials tenuto presso il Design Campus di Calenzano. I prototipi sono creati secondo i metodi e gli strumenti del *material tinkering* - dall'inglese "adoperarsi, darsi da fare" - consiste nel realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili.

È una nuova lettura dell'essere artigiano oggi: attivare processi inediti e contaminazioni tra artigiani e materie, ricercare e innovare sperimentando nuove tecniche e tecnologie, aprirsi al dialogo e quando possibile investire nella costruzione di start up.

Sono esemplari i casi del brand fiorentino di sneakers Dotzero nato per valorizzare gli scarti, abbattere lo spreco e ri-usare quello che non mettiamo più, oppure le sneakers, sempre rigorosamente made in Italy del brand ID. EIGHT realizzate con gli scarti di frutta. Non manca la decorazione a traforo in alabastro di Volterra, realizzata interamente a mano e finemente lavorata e decorata secondo metodi tradizionali ma in questo ambiente coesiste con la statua ispirata dal mito composta di Micelio, il substrato radicale dei funghi.

Di fatto stiamo oggi assistendo ad una evoluzione del mestiere artigiano e ad un nuovo modo di interpretare la vita di bottega e il rapporto con il cliente. Il percorso è iniziato da tempo e l'artigiano tradizionale sta costruendosi una nuova identità. Nel fil rouge di ogni percorso generativo, la manualità è sempre il tema centrale. Lo testimonia un calendario di live show di artigiani che si mettono in prima linea e arricchiscono l'esposizione con il loro saper fare e l'empatia che generano nel rapporto col visitatore.

Assisteremo alla lavorazione della scagliola, del cuoio, delle piume, del ricamo ma anche dell'arte della legatoria, dello sbalzo e cesello, la maiolica, l'intarsio ligneo, l'incisione a bulino e la lavorazione a traforo con i maestri artigiani del network OMA.

A cura di OMA – Osservatorio dei Mestieri d'Arte e Università degli Studi di Firenze e DIDA Dipartimento di Architettura UNIFI (Maria Pilar Lebole, Giuseppe Lotti, Marco Marseglia)

MIDA Mostra Internazionale dell'Artigianato, Firenze

[Fortezza da Basso, Quartieri monumentali, Sala della Volta](#)

Dal 25 aprile al 1 maggio 2022, orario 10-20

La mostra è promossa da Fondazione CR Firenze e curata dal suo soggetto strumentale Associazione OMA –Osservatorio dei Mestieri d'Arte insieme a Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura e Firenze Fiera nell'ambito di MIDA 2023.

Si ringrazia Fondazione Con il Sud per il sostegno all'iniziativa

Set Design Archivio Personale

Graphic Design Gruppo Editoriale

Con il Patrocinio del Comune di Firenze e Regione Toscana

Le opere e i prototipi di materiali in mostra sono di:

Marie Astier, Il Bronzetto, Letizia Capaccio, Aurora Catalano, Marenn Davoli – qèc, Cosimo De Vita, Dotzero, Simone Falli – Ozio Piccolo Studio Tessile, Fabio Ghelardini, Alessio Gismondi – *(codice-a-barre), Edoardo Giusfredi e Davide D'Alessandro, ID Lab Srl, Dalila Innocenti, Sabrina Mattei – Borgo Solaio, Mazzanti Piume, Silvia Provvedi per Artieri Alabastro, Stefania Rizzo – Cartamante, Studio Lievito, TeDeSLab WEawe – Mani Che Si Intrecciano, Trinacria Byke Wagon, Maddalena Vantaggi, Simone Ventura, Jules Visseres – Atelier Taftique

Beatrice Bandiera Marlia, Riccardo Belletti, Carmela Benevento e Malena Cataldo, Michela Castelli, Greta Cesa Bianchi, Pietro Chiavacci, Chiara Coli, Emma Crocetti, Davide D'Alessandro, Dhenielle Dave Soriben, Edoardo Giusfredi, Pietro Muzi Falconi, Rebecca Leoni, Giulia Michelotti, Alessandro Miliotti, Rachele Moriconi, Allegra Natali, Lucrezia Pacifico, Manuela Pilato, Marta Ravasio, Francesca Risaliti, Ludovica Rondelli, Alice Severi & Gaia Lavinotti

I prototipi dei progetti **Trinacria Byke Wagon (Palermo)** e **TeDeSLab (Lecce)** sono stati presentati grazie al contributo di:



Ringraziamenti:

Un particolare ringraziamento per la realizzazione della mostra va a Francesco Cantini, design researcher presso l'Università degli Studi di Firenze DIDA | Laboratorio Design for Sustainability

Per Trinacria Byke Wagon si ringraziano inoltre:

Delia Di Bona, Michele Ducato, Luca Fois, Agnese Giglia, Monica Guizzardi, Giorgia Turchetto, Glenda Galeotti

Per TeDeSLab si ringraziano inoltre:

Le tessitrici: Laura Brescia, Stefania Bruno, Sabrina Camisa, Alessandra Cittadino, Gabriella Freuli, Isabella Grazioli, Viktoria Kudria, Antonietta Lanzilao - maestra di tessitura, Sonia Martano, Karunnya Pakkigliarasa, Rosa Eligia Panuzzo, Kamaliny Sivagnanam, Livia Spolverini, Annalisa Surace - Ijo Design

Anna Maria Caputo, Roberta Morittu, Glenda Galeotti, Maria Teresa Bellante, Sandra Spada, Sabrina Longo, Stefano Tarantino, Università del Salento, The Qube e PMITALIA Lecce, Donne Insieme ONLUS e APS Camera a Sud, Fondazione ITS, Ambito Sociale di Zona di Lecce - Casarano e Gallipoli